

MEDIO ORIENTE

Podgorni al Cairo su invito di Sadat

A pagina 12

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ETNA

Un deserto di lava intorno agli abitati

A pagina 5

Come combattere la crisi economica

LA SITUAZIONE economica continua ad aggravarsi. Si vanno moltiplicando gli elementi di difficoltà economica e di stagnazione. Tra i dati più preoccupanti vi è quello che riguarda l'andamento della produzione industriale nel mese di marzo. Dal rallentamento dei ritmi di incremento si è passati alle riduzioni in senso assoluto. La crisi economica avanza e continuerà ad avanzare, se non sarà tempestivamente contrastata da una vigorosa politica di programmazione e di riforme, capace di assicurare una piena utilizzazione di tutte le risorse del paese (uomini, capacità, impianti, risparmio) e di promuovere quella ripresa di investimenti, pubblici e privati, che è la condizione prima di una nuova espansione produttiva.

Il governo assiste inerte, impotente e diviso, a questo aggravamento della situazione. Il presidente Colombo accusa, qualche settimana fa, alla Camera i comunisti di essersi allodati di quelle misure congiunturali che, a suo avviso, erano urgenti e indispensabili per superare le difficoltà. Ma di quali misure congiunturali si trattava? I comunisti sono per una politica di riforme. Ma non impediscono la eventualità di misure congiunturali, quando queste non siano considerate come un diversivo e una sostituzione all'avvio di una politica di programmazione e di riforme, ma rappresentino un primo passo in questa direzione, una anticipazione di una coerente linea di sviluppo economico. Che l'accusa rivolta dal presidente Colombo ai comunisti fosse soltanto una battuta polemica, è dimostrato dal fatto che ancora non si conosce quali misure congiunturali il governo voglia proporre al Parlamento. Ed è lo stesso ministro della Programmazione Giolitti che si lamenta pubblicamente che l'economia va male, che manca l'accordo sui rimedi e che da un mese il governo sta discutendo senza arrivare ad una decisione. Come si fa, dunque, ad accusare i comunisti di opporsi a misure che non sono ancora concordate dallo stesso governo e presentate, con la necessaria giustificazione, all'esame del Parlamento? Ma sempre buona la vecchia ricetta dagli autori. La colpa, si sa, è sempre dei comunisti!

I COMUNISTI hanno respinto le campagne allarmistiche tendenti già nel corso del 1970 a denunciare lo scoppio di una crisi economica, con lo scopo evidente di rovesciare la responsabilità sul movimento sindacale, colpevole di aver concluso vittoriosamente le lotte dell'autunno 1969. Essi si sono denunciati come i più accesi e più furiosi oppositori delle forze reazionarie che puntano sulla carta della crisi economica per dare una soluzione di destra alla crisi politica. Vi sono uomini e gruppi che dichiarano apertamente la necessità di una recessione, per cercare di fissare, col ricatto della disoccupazione, a piegare la classe operaia. Per combattere queste infami manovre, i comunisti non hanno mancato, nelle lotte di massa e nell'azione condotta in Parlamento, di indicare come, se i risultati economici del 1970 dovevano essere considerati mediocri ma non gravi, le prospettive del 1971 si presentassero invece oscure e preoccupanti, tanto da esigere, per allontanare la minaccia di una vera recessione, l'attuazione di una vera svolta nella politica economica. Le cause strutturali delle crescenti difficoltà economiche si intrecciano strettamente con le cause politiche derivanti dalla crisi del centro-sinistra.

Bisogna riconoscere che questi avvertimenti non sono stati ascoltati e che la richiesta avanzata dai comunisti di un serio esame della situazione economica è stata lasciata cadere. E' evidente che la confusione e la divisione esistenti nella maggioranza e nel governo rendono difficile un aperto confronto con l'opposizione di sinistra. Noi torniamo ad insistere sulla necessità di un esame che permetta di riconoscere il carattere delle attuali difficoltà, poiché se non si comprende quello che sta avvenendo, non si potranno nemmeno trovare i mezzi per contrastare la avanzata della crisi. Non si tratta, infatti, di una fase di avvertita congiuntura, ma di una crisi di fondo che è deter-

Sdegno, mobilitazione e vigilanza contro la violenza al servizio del padronato e delle forze conservatrici

FORTE RISPOSTA DI MASSA alle provocazioni fasciste

Sciopero e manifestazioni a Sesto San Giovanni - Manifestazione popolare a Parma dopo i seri incidenti provocati da aggressioni missine - La polizia non arresta i picchiatori e si scatena a difesa del loro covo

Longo: gravi responsabilità del governo



80.000 INTORNO AL PCF. Ecco una immagine dell'imponente manifestazione organizzata l'altro giorno a Parigi dal Partito comunista francese. Ottantamila persone hanno sfilato per commemorare il 100esimo anniversario della Comune. Il corteo, dopo essersi snodato per le vie del centro, ha raggiunto il "Muro dei federali", dove gli ultimi difensori della Comune furono trucidati dai plotoni d'esecuzione. Insieme agli operai, agli studenti, ai cittadini francesi di ogni parte del paese, hanno marciato anche alcune migliaia di emigranti spagnoli, italiani, portoghesi e di altre nazionalità, a sottolineare l'eredità internazionalista lasciata dai martiri della Comune

La vergognosa provocazione fascista contro alcune delle città che furono protagoniste della Resistenza (dopo Milano e Sesto S. Giovanni è stata ieri la volta di Parma) ha suscitato la più ferma, generale ed energica risposta delle popolazioni, sdegnate per l'impunità e perfino per la protezione offerta dai pubblici poteri a dinamitardi e picchiatori. L'ultimo episodio - quello di Parma, di cui riferiamo più oltre - è esemplare del fatto che laddove le autorità manchino al loro elementare dovere di stroncare la provocazione sul nascere si giunge inevitabilmente a gravi turbamenti dell'ordine. Ed è esattamente questo che le destre, dentro e fuori del governo, desiderano.

Il segretario generale del PCI compagno Longo, invitato a partecipare alla seduta consultiva, ha inviato al sindaco di Sesto il seguente telegramma: « Impossibilitato ad intervenire alla seduta di questa sera, prego esprimere al Consiglio comunale e alla cittadinanza di Sesto San Giovanni democratica e antifascista la adesione piena del partito comunista e mia personale alle iniziative di lotta contro autori e mandanti del vile attentato fascista. Il nostro partito, confermando fermamente l'attivo impegno di lotta unitaria contro le rinnovate provocazioni e i crimini fascisti, denuncia le gravi responsabilità del governo. Una politica contraria agli interessi dei lavoratori, il rifiuto delle riforme e la mancata adozione di misure per il rispetto dell'ordine repubblicano e della legalità antifascista favoriscono l'offensiva di destra e la violenza fascista cui tutte le forze democratiche sono chiamate a dare pronta e decisa risposta ».

MILANO, 24. Tutta Sesto San Giovanni si è fermata oggi dalle 13 alle 14,30 e dalle 14 alle 15,30, a seconda dei turni di lavoro, in segno di protesta contro il vile attentato fascista al momento della Resistenza avvenuto sabato notte, e per riaffermare la chiara volontà dei lavoratori di battere qualsiasi tentativo reazionario e fascista. I lavoratori delle fabbriche stesesi e i dipendenti comunali sono affluiti dopo poco (Segue in ultima pagina)

La battaglia sulla legge per la casa alla Camera

PCI e PSIUP OTTENGONO PER I COMUNI NUOVI POTERI CONTRO LA SPECULAZIONE

Bloccate le manovre dc e di destra tese a peggiorare il provvedimento - Attribuiti ai comuni diritti di esproprio al di là di quelli previsti dalla legge « 167 » - Impedite modifiche negative all'articolo 33

Asili nido: delegazioni alla Camera chiedono il finanziamento

Domani il governo dovrà pronunciarsi sui finanziamenti del piano di 3000 asili nido previsti dalla legge di legge all'esame della commissione bilancio della Camera. Una delegazione del consiglio regionale della Lombardia e dei consigli provinciali e comunali di Milano composta da rappresentanti del PCI, DC, PSI si è incontrata con il presidente della Camera, Pertini. Un'altra delegazione di amministratori di 7 Comuni della provincia di Milano è giunta a Roma incontrandosi con i gruppi parlamentari. Le delegazioni hanno chiesto il finanziamento immediato degli asili nido. A PAGINA 2

Nuovi poteri ai Comuni per l'esproprio di aree anche al di fuori delle zone in cui operano i piani della legge 167, bloccate le manovre della DC e delle destre per peggiorare la legge sulla casa: queste le conclusioni di una dura giornata di lotta alla Camera del gruppo del PCI, in stretta unione con i compagni del PSIUP.

In questa votazione comunista e socialproletari si sono astenuti, mentre missini, monarchici e liberali hanno votato contro. Contro ha votato anche il clero di Veduggio, mentre il clericale Greggi si è astenuto ed altri deputati della destra ce hanno abbandonato l'aula. Certamente molti altri esponenti di questa parte della DC avrebbero votato contro. a. pi. (Segue in ultima pagina)

OGGI

CHI VOGLIA comprendere bene l'attualità politica, sociale, del Presidente del Senato che ha parlato domenica ad Arezzo, deve accostarsi ad un lavoro di lettura. Un lavoro di lettura che si direbbe antologica, attualmente a Firenze. « Un Fanfani astratto dunque in gran parte delle opere espresse, in una mostra che si direbbe antologica, attualmente a Firenze. « Un Fanfani astratto dunque in gran parte delle opere espresse, in una mostra che si direbbe antologica, attualmente a Firenze. « Un Fanfani astratto dunque in gran parte delle opere espresse, in una mostra che si direbbe antologica, attualmente a Firenze. »

cioccolata

Non abbiamo sott'occhio un lussuoso catalogo dei quadri di Fanfani, esposti a Firenze: questo artista ha famigliari tutti gli stili, sa accostarsi a tutte le esperienze, può usare tutti i linguaggi. Ma c'è una novità in questa sua mostra. Molti anni fa un critico scrisse: « Troppa cioccolata nel quadri di Fanfani ». Ebbene qui la cioccolata è scomparsa, è diventata zucchero ed è passata dai suoi quadri ai suoi discorsi, che grondono zusteramente di guidebbe e, insieme, sono conditi in una insistente suspense. Dopo che il senatore Fanfani ha parlato, il pittore Fanfani va a casa e si ritira nel suo studio. Ma è pensando a quell'oratore e non a questo artista, che noi vi domandiamo: « E adesso come dipingerà? ». Fortebraccio

Assemblea internazionale di solidarietà coi popoli di Indocina

Cristiani di 20 Paesi per il ritiro degli USA

Tre giornate di dibattito a Parigi - Presente anche una delegazione della RDV - Una dura condanna dell'aggressione nel documento finale - Washington: 28 ufficiali USA contro la guerra

Colloquio fra i compagni Longo e Carrillo SONO STATI ESAMINATI I PROBLEMI DELLA LOTTA COMUNE DEL P.C.I. E DEL P.C. SPAGNOLO

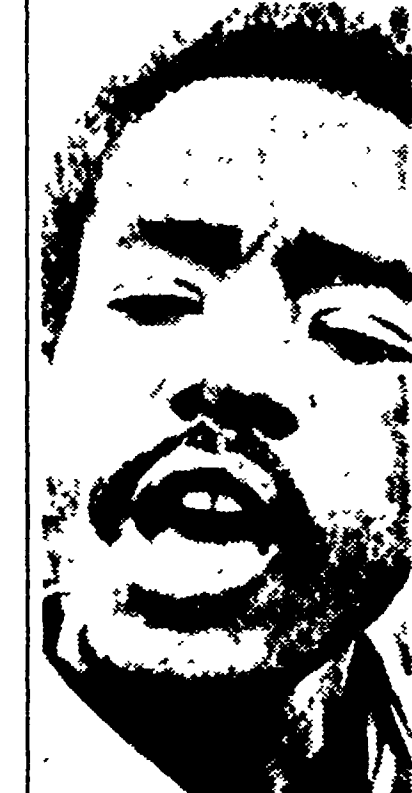
Il compagno Luigi Longo ha incontrato il compagno Santiago Carrillo, segretario del partito comunista spagnolo che si trova in questi giorni a Roma ospite del nostro partito, assieme al compagno F. Anton del C. E. del PCS. Nel corso dell'incontro, caratterizzato dallo spirito caloroso e fraterno che distingue i rapporti fra i comunisti italiani e spagnoli, si è constatato il rafforzamento dei legami di solidarietà, di amicizia, di stima reciproca. Sono stati anche esaminati i problemi del comune impegno nella lotta ant imperialista, delle lotte contro i regimi fascisti, della lotta per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

PARIGI, 24. Venerdì, sabato e domenica ha avuto luogo a Parigi un'assemblea internazionale dei cristiani solidali con i popoli del Vietnam, del Laos e della Cambogia. Delegazioni provenienti da una ventina di paesi d'Europa, Asia e America, e comunisti numerosi preti, hanno preso parte ai lavori dell'assemblea, che si è conclusa con l'approvazione di una risoluzione in favore della fine immediata dell'aggressione in Indocina. Per la prima volta era presente anche una delegazione di tre cattolici della RDV, diretta dal reverendo Bien. Questi ha presentato il primo bilancio dei danni causati dai bombardieri americani alla comunità cattolica del Vietnam del Nord: 475 chiese interamente distrutte o seriamente danneggiate, 3 superiori della comunità, un vicario generale e il vescovo supplente di Vinh, uccisi dalle bombe americane. Dal 1965, al 1969, di fronte ai bombardamenti a detto padre Bien - i cattolici del Vietnam del Nord assieme alle popolazioni, hanno compiuto enormi sacrifici per la salvezza della patria e per salvaguardare la loro esistenza temporale e spirituale: « Noi continuiamo ora a scavare solchi nei campi sconvolti dalle bombe. E poiché le nostre chiese non sono state risparmiate, noi continuiamo a celebrare le messe nei rifugi sotterranei. Abbiamo anche impugnato le armi perché non avevamo altra scelta. Resistendo facciamo così il nostro dovere di cristiani ». L'arcivescovo di Saigon, monsignor Paul Nguyen Van Binh ha inviato all'assemblea un messaggio nel quale, pur rifiutando di prendere una qualsiasi parte al conflitto, smentisce le voci secondo cui i cattolici vietnamiti sarebbero stati costretti a collaborare con le forze americane. Quanto alla gioventù operaia cattolica di Saigon, essa ha scritto all'assemblea denunciando « coloro che detengono il potere e che cercano di farci tacere per poter continuare indisturbati la guerra ».

Cade la montatura

Invalidato il processo contro Bobby Seale

La giuria non è stata in grado di emettere un verdetto di colpevolezza contro il presidente delle pantere nere



NEW YORK, 24. E' stato invalidato il processo contro il presidente del Partito delle pantere nere, Bobby Seale, e contro Ericks Huggins, dirigente del partito a New Haven, nel Connecticut, dove si svolge il processo stesso. La decisione è stata adottata dal giudice Mulvey dopo che la giuria, tramite una lettera, gli aveva fatto sapere di non aver raggiunto l'unanimità per emettere il verdetto e di non essere in grado di farlo. I giurati erano riuniti da sei giorni in camera di consiglio. Cade in questo modo una mostruosa montatura costruita dall'apparato repressivo statunitense contro il massiccio esponente del Partito delle pantere nere, che era stato accusato di complicità in omicidio e sequestro di persona. Bobby Seale, l'udienza è stata presieduta da un nuovo giudice, dopo che altri cinque erano stati ricusati dagli imputati a causa delle loro opinioni. NELLA FOTO: Bobby Seale.

Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)

Intervista con il compagno Vignola segretario confederale della CGIL

SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO per nuove conquiste di tutti i lavoratori

L'azione rivendicativa nelle fabbriche, le riforme, una nuova politica economica al centro dell'iniziativa del movimento sindacale - Come si affrontano i problemi dell'occupazione - Il significato della manifestazione dei centomila

Venerdì e sabato al Palazzo del Congresso dell'EUR, a Roma, si svolgerà la Conferenza unitaria indetta dalla CGIL, CISL e UIL che affronta i problemi di una nuova politica economica...

ha indubbiamente implicazioni di ordine nazionale dal punto di vista dello sviluppo squilibrato e distorto del sistema industriale italiano...

Mi pare perché valida ancora oggi come nel 1957, l'osservazione di Giulio Portuato che il governo è felice di questo atteggiamento...

tra lavoratori e popolazioni meridionali, tra città e campagna. E' il ruolo e la collocazione del sindacato nella società che viene dunque affrontata...

La Conferenza e la manifestazione dei centomila intendono dare un quadro unitario ed efficace alle lotte dei lavoratori...

La lotta per l'occupazione investe quindi tutti i settori e tutte le regioni italiane. Ma è anche una lotta che esige un'elaborazione ed una iniziativa sindacale nuova...

La conferenza e la manifestazione rappresentano senza dubbio tappe importanti dell'iniziativa sindacale e dello stesso processo unitario...

La preparazione della Conferenza, condotta attraverso la comune elaborazione degli obiettivi di lotta a livello regionale, offre un quadro capace di guardare già oltre la Conferenza stessa...

Sciopera il personale della Corte dei Conti

Da ieri è in sciopero il personale amministrativo della Corte dei Conti. L'adesione del personale ha un cresciuto ruolo alla riforma stessa di lotta decisa dai sindacati CGIL, CISL, UIL...

L'azione sindacale intrapresa consiste nel rifiuto del personale a svolgere mansioni e funzioni non corrispondenti alle previsioni, dalle leggi e regolamenti in vigore...

La ristrutturazione dei servizi con conseguente specificazione delle funzioni e mansioni per ogni carriera e qualifica in relazione alla natura delle attività e peculiarità dell'Istituto...

Altre rivendicazioni riguardano le qualifiche. Ad esempio per gli impiegati si chiede il passaggio automatico dopo un anno dalla quinta alla terza categoria...

FIAT: oggi si tratta BLOCCATA LA MONTEDEISON DI MARGHERA

Oggi a Torino la conferenza economica sulla struttura del monopolio dell'auto messa da FIOM, FIM e UILM - Domani la manifestazione di solidarietà con i lavoratori in lotta

Dalla nostra redazione

TORINO, 24. Quella di domani dovrebbe essere la giornata della lotta per la FIAT. Tornando al tavolo delle trattative dopo la «pausa della riflessione»...

La trattativa riprende alle 10 al Unione Industriale. Prima, alle 8, è convocato il coordinamento nazionale dei delegati FIOM, FIM e UILM...

Altre rivendicazioni riguardano le qualifiche. Ad esempio per gli impiegati si chiede il passaggio automatico dopo un anno dalla quinta alla terza categoria...

400 mila lavoratori in sciopero

Perché lottano i camionisti

«Era da ore alla guida del camion, lungo l'autostrada. A un certo punto, mentre il veicolo era ancora in corsa, ha aperto lo sportello. E' sceso, è rimasto travolto da due autovetture. Era convinto, forse per la stanchezza, di essere giunto a casa. Questa è una vita che distrugge il sistema nervoso»...

MILANO, 24. Nella pratica poi si fanno fino a 15-16 ore giornaliere, calpestando le leggi e le stesse norme contrattuali. Viene inoltre richiesto che tutto il periodo trascorso sul camion (escluso il tempo di effettivo riposo a terra) venga retribuito...

Chiedono ancora l'«assicurazione obbligatoria per il carico». Attualmente se, ad esempio, perde un pacco del valore di centinaia di migliaia di lire, deve addossarsi le spese della perdita...

Altre richieste: la «persecuzione normativa» tra operai e impiegati (per ferie, scatti, indennità di anzianità, malattia e infortunio), l'iscrizione per tutti i lavoratori ai fondi di previdenza ora riservati agli impiegati...

Un settore, dicevamo all'inizio, dove vive il caos c'è anche il «rack» della mano d'opera, come nell'edilizia. Ai margini delle grandi imprese si formano le cosiddette «cavrovane». Sono gruppi di una decina di persone...

Per l'orario degli operai si richiede la parificazione con gli impiegati, cioè 40 ore settimanali in cinque giorni. Ora fanno 46 ore gli operai interni, gli autisti di città, i fattorini di presa e consegna, i faccendieri degli stivatori...

Domani giornata di lotta promossa dalla CNA

PER LE RIFORME MANIFESTAZIONI DI ARTIGIANI IN TUTTO IL PAESE

Saranno presenti rappresentanze di altre categorie e organizzazioni - Adesione della Confesercenti - Fisco, casa, sanità, pensioni, riduzione del 25 per cento sulle tariffe elettriche per le piccole utenze, le rivendicazioni dei lavoratori autonomi

Si svolgerà domani in tutta Italia la «giornata nazionale di lotta degli artigiani per le riforme» promossa dalla Confederazione nazionale dell'artigiano (CNA). Nel corso della giornata avranno luogo centinaia di manifestazioni pubbliche...

Le rivendicazioni degli artigiani non trovano infatti i commercianti solo genericamente solidali, bensì direttamente e immediatamente interessati. Per il pieno dispiegarsi delle autonomie locali e regionali...

«Da qui l'opportunità della più ampia partecipazione degli operatori commerciali alla giornata del 26 maggio, che va vista pertanto come occasione per la sottolineatura dei problemi comuni alle due categorie...

Con l'estensione da ogni prestazione di lavoro straordinario è cominciata ieri, negli esedri di tutta Italia, l'annunciata azione sindacale da parte degli aiuti e assistenti ospedalieri...

La chiusura dei laboratori in giornata è prevista a Roma non è invece prevista a Roma una perfetta coincidenza di obiettivi e di volontà politica tra artigiani e commercianti...

«Da qui l'opportunità della più ampia partecipazione degli operatori commerciali alla giornata del 26 maggio, che va vista pertanto come occasione per la sottolineatura dei problemi comuni alle due categorie...

Gli aiuti e assistenti ospedalieri chiedono, tra l'altro, l'immediato blocco dei concorsi di assunzione e il finanziamento degli ospedali...

Una proposta del consiglio di fabbrica inalterata, guardando oltre questa scadenza, dà l'indicazione di altre sedici ore di sciopero da articolare nella prima metà di giugno...

Conquistato un importante accordo

La CEAT riconosce i delegati

I nuovi organismi dei lavoratori assumono i compiti delle C.I.

TORINO, 24. 5.500 lavoratori di tutti gli stabilimenti italiani del gruppo CEAT hanno conquistato un accordo di grande importanza per il completo riconoscimento dei delegati e delle nuove strutture del sindacato nella fabbrica. L'accordo (che prevede pure notevoli miglioramenti sul piano retributivo) è stato firmato...

«La CEAT - dice testualmente l'accordo - riconosce il diritto dei sindacati di organizzarsi nella fabbrica, riconosce i delegati di gruppo omogeneo o reparto. I delegati sono riconosciuti espressione permanente della volontà del gruppo omogeneo e assumono nell'ambito di ogni unità produttiva, di cui sono espressione, funzioni di controllo e verifica relativa alla materia di competenza sindacale»...

tevole numero di ore di permessi retribuiti, così fissate in ogni trimestre: stabilimento pneumatici Torino 2000 pneumatici Settimo 1500 ore. Cavi Settimo 1700 ore, pneumatici Anagni 1100 ore, cavi Ascoli Piceno 250 ore. Ciò corrisponde in media a quattro ore alla settimana per ogni delegato...

Un tentativo di mediazione per evitare lo sciopero degli alberghieri è fallito. I delegati del settore hanno rifiutato l'offerta di un tavolo di trattative...

Sono costretti alla lotta dalla posizione del governo

I ferrovieri scioperano per abolire gli appalti

L'azione sindacale di 3 ore decisa per il 31 maggio e il 1. giugno Oggi ad Ariccia la riunione degli esecutivi delle 3 organizzazioni

In una lettera al presidente del C'G' anche il «rack» della mano d'opera, come nell'edilizia. Ai margini delle grandi imprese si formano le cosiddette «cavrovane»...

Il documento sottolinea come non rinunciabile la soluzione del problema degli organici che costituisce il nodo principale della manifestazione di lotta e rivendica per l'azienda ferroviaria di Stato l'autonomia necessaria a provvedere tempestivamente alle assunzioni attraverso accorgimenti particolari che tengano anche conto degli esodi prevedibili in relazione con l'azione di sciopero nazionale...

Il documento sottolinea come non rinunciabile la soluzione del problema degli organici che costituisce il nodo principale della manifestazione di lotta e rivendica per l'azienda ferroviaria di Stato l'autonomia necessaria a provvedere tempestivamente alle assunzioni attraverso accorgimenti particolari che tengano anche conto degli esodi prevedibili in relazione con l'azione di sciopero nazionale...

Il documento sottolinea come non rinunciabile la soluzione del problema degli organici che costituisce il nodo principale della manifestazione di lotta e rivendica per l'azienda ferroviaria di Stato l'autonomia necessaria a provvedere tempestivamente alle assunzioni attraverso accorgimenti particolari che tengano anche conto degli esodi prevedibili in relazione con l'azione di sciopero nazionale...

Convocate le parti per gli alberghieri

Un tentativo di mediazione per evitare lo sciopero degli alberghieri è fallito. I delegati del settore hanno rifiutato l'offerta di un tavolo di trattative...

VACANZE LIETE. GABICCE MARE - PENSIONE SAN MAURO MARE - HOTEL CORALLO. RIMINI - PENSIONE VAJON. RIMINI - PENSIONE LUCIGNA. RIMINI - PENSIONE LUCIGNA. RIMINI - PENSIONE LUCIGNA.

I CITTADINI DOMANDANO, I COMUNISTI RISPONDONO



Comizi e incontri di oggi

COMIZI — Torre Maura, alle 18, Ingresso Forte Bravetta, G. Bellingeri; Albano, ore 19 (Romoli - Pollastri - Bruno Claudio); Pietralata, ore 19,30 (Venditti); Greggia, ore 18,30 (Costantini - Natalini); Trastevere P. S. Egidio, ore 19 (Cipriani).

La DC è responsabile del caos negli ospedali

Il caos degli ospedali, le gravi carenze dell'assistenza sanitaria: i comunisti ospedalieri — medici, infermieri, portanti e impiegati — impegnati in un vivace dialogo con i parenti dei ricoverati negli ospedali.

il partito

COMITATO DIRETTIVO — Il Comitato Direttivo della Federazione è convocato alle ore 10 di questa mattina in sede.

Dalle 20,30 sino a mezzanotte caroselli, scontri e lancio di lacrimogeni

Dopo un comizio della DC interrotto la polizia assedia per ore San Basilio

Gli oratori erano Darida e Medi — L'atteggiamento di elementi dei gruppetti ha fornito l'occasione per l'intervento poliziesco — Centinaia di bimbi svegliati nel sonno per l'aria irrespirabile — Uova marce e sassi che fanno solo il gioco della DC e delle destre

Carbonizzato nella «1100» in un viale della pineta di Ostia

L'auto è targata Arezzo — Il proprietario, un uomo di 44 anni, sarebbe la vittima non ancora identificata — Sul posto il capo della squadra mobile — «Molto probabilmente è un suicidio» — L'allarme al commissariato dato da uno sconosciuto, per telefono

«Giallo» ad Ostia. Un uomo di 44 anni è stato trovato, completamente carbonizzato, a bordo di una «1100» in uno dei viale della pineta di Castel Fusano; dovrebbe essere il proprietario della vettura ma a notte tarda non era stato ancora identificato.

Decentramento e tempo di elezioni

Darida come il gambero

Il Sindaco ci prova, non si sa mai, qualcuno potrebbe credergli. Ci prova a raccontare la storia dell'impegno della DC per dare poteri alle Circoscrizioni; per renderle elettive e per garantire una crescente partecipazione popolare alla direzione del Comune di Roma.

In occasione di un comizio di Almirante

I questurini tollerano ad Anzio le provocazioni delle squadracce

Sotto gli occhi degli agenti teppisti in camicia nera e armati di sbarre di ferro — Indignata reazione della cittadinanza Lancio di pietre contro la Federazione del PCI di Latina

Venerdì all'Eliseo

Incontro delle donne e delle famiglie col PCI

Parteciperanno i compagni Marisa Rodano e Bufalini

«Roma pulita» verso la sconfitta

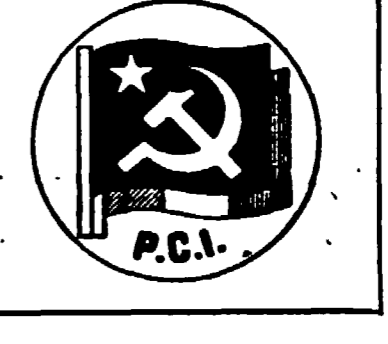
Con questo titolo il bollettino dell'Ente Provinciale del Turismo commenta la campagna condotta dal Comune per dare un «volto pulito» alla città.

BOLOGNA E' UNA DELLE CITTÀ PIU' PULITE D'EUROPA

Dove amministrano i comunisti i problemi vengono affrontati e risolti. Lo ha scritto anche il Corriere della Sera, ammettendo che a Bologna e nell'Emilia rossa, scuole, ospedali, asili e servizi funzionano bene.

Dibattito

Presso il Provveditorato agli studi, via Flaminia 22, alle ore 17, giovedì si svolgerà un dibattito sul tema «Un anno scolastico sotto inchiesta».



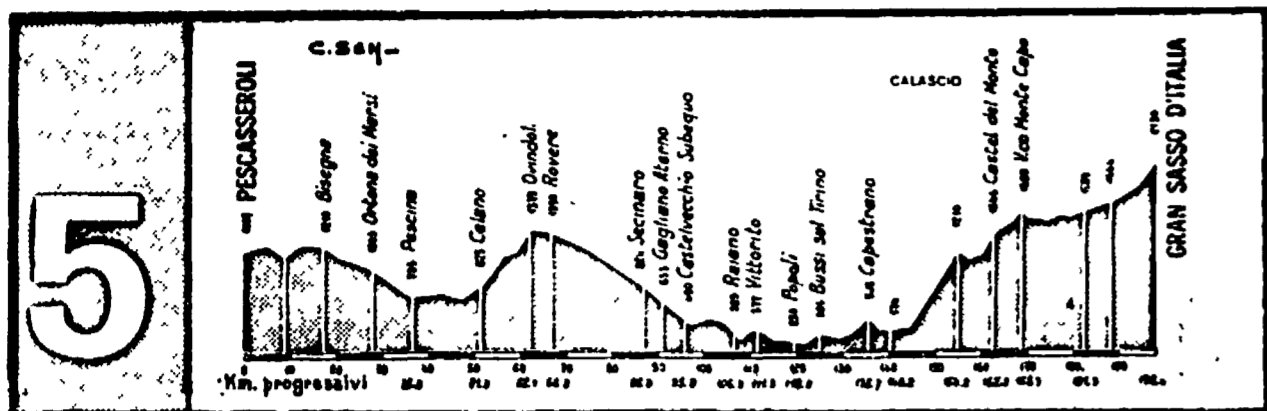
ATAC

L'ATAC in occasione della apertura al pubblico della spiaggia libera di Castel Porziano comunica che è stato istituito un collegamento di autobus tra la stazione Cristoforo Colombo della ferrovia Roma-Lido e l'arenile.

Giro d'Italia

Nella tappa di Pescasseroli i « bigs » se la sono presa comoda

FUGA LUNGHISSIMA: TOSELLO SU SORLINI



La quinta tappa — da Pescasseroli al Gran Sasso d'Italia — di 198 chilometri, vedrà ancora un arrivo in salita.

A Ritter la volata del gruppo Nel finale l'olandese Wagtmans ha tentato di sganciarsi per recuperare il ritardo in classifica ma è stato riacciuffato a pochi chilometri dal traguardo

All'archivio il torneo 1970-'71

UN CAMPIONATO ALL'INSEGNA DEL DIFENSIVISMO

L'assurdità sportiva della differenza reti ha provocato l'immeritata retrocessione del Foggia

Viene da una famiglia contadina

Sorlini potrebbe diventare qualcuno

Dal nostro inviato
PESCIASSEROLI, 24. Doveva essere una tappa di combattimento, è stata una tappa disputata sul serio da due corridori su ottantotto, da Guerrino Tosello (il vincitore) e da Roberto Sorlini, entrambi i protagonisti di una lunghissima avventura di Gibellina. Sorlini ha voluto un inizio durissimo e i campioni professionisti alla loro maniera, impegnandosi una volta su due o su tre. Il trucco è vecchio come l'orologio a cucù, basta strizzare l'occhio a qualcuno e il gioco è fatto.

Tosello e Sorlini avevano un distacco di 26 minuti e rotti, e potevano andare in cerca di gloria, sicuri di non essere contestati. Ergo: Tosello e Sorlini hanno il merito di aver portato a termine la avventura. Di aver fornito una bella prova di resistenza. Gli spagnoli Gandarias e Fuente che si trovavano in compagnia del tandem lombardo, hanno ceduto presto, quindi abbasso la pigrizia dei campioni, semmai è merito la generosità di Tosello e Sorlini.

Tosello è ormai una vecchia conoscenza, un gregario furbo, scaltro, capace di aiutare i capitani, un ragazzo allegro, un buon scalatore e un ciclista capace di vincere in un arrivo ristretto. E però il Guerrino Tosello di Abbiadoro non s'offende se diciamo di vederlo in Sorlini un elemento di possibilità superiore in quanto è un longilineo al quale manca solo il carattere per uscire decisamente dal gucio.

Sorlini ha vinto il Giro del Brasile per squallida

Paolini sempre in «rosa»

Dal nostro inviato
PESCIASSEROLI, 24. La prima cosa da fare, al raduno della quarta tappa, è la conta dei propri e degli assenti. La media dei primi tre giorni è infatti allarmante (12 ritirati) e procedendo di questo passo arriveremo a Milano con una trentina di corridori. D'accordo, il mestiere del ciclista è pericoloso per tanti motivi, ma lo diventa sempre più perché lo sport della bicicletta è governato nei peggiori dei modi, perché esiste il superfruttamento dell'atleta e di conseguenza l'organismo è sottoposto a fatiche enormi, tali da ridurre notevolmente le possibilità di recupero. Sembrerà strano, ma ieri uno dei corridori che ha evitato la caduta di Benevento con un fulmineo scarto è stato Aldo Moser il quale ha già varcato la soglia delle 37 primavere, ma è uno di quelli che nella sua carriera s'è risparmiato pedalando il necessario, scartando il Tour ad esempio, e oggi come riflessi è stato psicofisico. Aldo batte colleghi molto più giovani.

Dunque, tornano a casa Balmamonio, Bergamo, Annunziata e Fontanelli in seguito a fratture; parte Panicagli, partono corridori dolentini e ammaccati. In diverse parti del corpo, e l'ultimo è in salita, una bella arrampicata (il monte Taburno) che invigila Sorlini, Gandarias, Fuente e Tosello, e i quattro si dividono con 2. Mola Gandarias, e la lunga, tortuosa discesa verso Solopaca spaventa Fuente, invece Tosello e Sorlini volano e nell'abitato di Telese vantano 4'45" sullo spagnolo e ben 9'50" nei confronti del gruppo.

Tosello e Sorlini sono indietro, molto indietro in classifica e non danno pensieri a Paolini e soci. Paolini forse di volta, Foggia e Saluti hanno bisogno del medico perché entrambi vittime di cadute, Motta cambia una ruota; sono note di cronaca la caduta di un passeggero offuscato da un cielo di piombo. E piove a Gioia Sanitica dove il plotone (che ha ripreso) accetta un ritardo di 12'10", ritardò che sfiora i 14 e S. Poggio (chilometro 86) nonostante un accenno di riscossa operato da una pattuglia al comando di Vianelli.

Pol, il signor Torriani porta la carovana in un budello, a S. Angelo d'Alife, grazioso paesino, ma inasprito il transito del Giro. Per giunta, c'è un tratto sterrato; l'ammiraglia della Molteni chiama strada per soccorrere Tosello (foratura). Alfredo Re, il pilota della nostra «Alfa», deve compiere atrocità nel poverone. Buca pure Sorlini, anche nel gruppo è una strage di gomme, e intanto il tandem di punta imbocca la statale di Fratella con 16'10".

La strage di gomme costringe Zilioli a colmare il vuoto di un minuto. E giù acqua! E cosa fanno Sorlini e Tosello? Vanno, accumulano 18'25" e affrontano il passo del Calvario. Stanchi? Certo, ma sono in ballo e devono ballare. Alle loro spalle è scoppio dichiarato, o pressappoco. Danno la sveglia Bellini, Favaro e Morotti, cronometrati a 13'35", quindi Wagtmans e Cavalcanti a 15'05", e il gruppo a 19'. Dopo il passo del Calvario, lo stomaco di Tosello si ribella e in curva ruozola Sorlini. Uno aspetta l'altro e insieme riprendono. Mancano alcuni metri. E' in fase di recupero il plotone sollecitato da Gimondi, e diminuisce il distacco.

Finale vivace? No, il cielo ha chiuso i rubinetti, un po' di sole, il colle di Croce, la picchiata su Barra, di nuovo acqua. Sorlini che tenta Fasolo, Gimondi che scuote il gruppo col risultato di bloccare gli inseguitori dei due i quali terminano con oltre

tre minuti. E chi la spunta? La spunta Tosello, cioè il più veloce, e Sorlini commenta: «Ho tirato per trenta chilometri, Tosello mi diceva che stava male e basta» è la ricompensa. Se capita un'altra volta un episodio del genere, mi saprò regolare. E pensare che sono caduto nel girarmi per attendere dopo il passo del Calvario mentre lui dava di stomaco...».

Tosello dichiara: «Grazie a Sorlini, ma non dovrei disputare la volata?».

Una fuga di 175 chilometri, una corsa insignificante agli effetti della classifica. Ritter è terzo alla testa del pattugliatore scartato, Paolini matiene la maglia rosa, Panizza avanza di alcune posizioni, e domani avanti con le montagne, con la Pescasseroli-Gran Sasso d'Italia che misura 198 chilometri, il tappone dell'Appennino abruzzese che promette una violenta «bagarre» nell'ultima parte, esattamente dal bivio per Casalcio alla grande Cima. L'arrivo del

Gran Sasso è a quota 2230, a tenuto conto della «bagarre» odierna, qualche campione dovrebbe incrociare i ferri.

Insiediata commissione paritetica del calcio

MILANO, 24. E' stata insediata oggi, 24 maggio, dal presidente dottor Stacchi, presso la Lega nazionale, la commissione paritetica composta dai rappresentanti della Lega nazionale e dell'Associazione calciatori. In particolare è stato impostato un programma di lavoro al fine di sollecitare la soluzione dei problemi più urgenti, riguardanti i rapporti fra le società ed i calciatori. Le parti hanno poi deciso di incontrarsi nei primi giorni di giugno (forse l'11) per discutere del regolamento alcuni argomenti già posti all'ordine del giorno.

Il Giro in cifre

- L'ordine d'arrivo**
- 1) Tosello (Molteni) che completa 198 km. in ore 6:22'59" a media di km. 31,971;
 - 2) Sorlini (Cosatto) s.l.;
 - 3) Ritter (Dreher) a 3'39";
 - 4) Giuliani (Fiolex) s.l.;
 - 5) Uribesca (Fiolex) s.l.;
 - 6) Pizzizza s.l.;
 - 7) Colombo a 3'46";
 - 8) Houbrechts a 3'50";
 - 9) Basso a 4'01";
 - 10) Morita; 11) Bilossi; 12) Paolini; 13) Fontari; 14) Urbani; 15) Mori; 16) Sgarbozza; 17) Dancelli; 18) Van Villerbeghe; 19) Van Clooster; 20) Crepaldi; 21) Moser A.; 22) Ravagli; 23) Fabry; 24) Nicoletti; 25) Wagtmans; 26) Maggioni; 27) Michelotto; 28) Laghi; 29) Passuello; 30) Boiffava; 31) Gimon; 32) Benatto; 33) Petterson G.; 34) Sueris; 35) Pintens; 36) Van Springel; 37) Zilioli; 38) Lopez Carril; 39) Galdos; 40) Lanzafame; 41) Rata; 42) Guzzetti; 43) Dall'Abate; 44) Fariolato; 45) De Biares; 46) Pfenniger; 47) Villa; 48) Schiavon; 49) Pechelian;
- Gran Premio della montagna**
- V.co Monte Tiburno M. 1016 (2. C.)
- 1) Sorlini (Cosatto) p. 30;
 - 2) Gandarias (Kas) p. 20;
 - 3) Fuente (Kas) p. 10.
- V.co Il Calvario M. 1112 (2. C.)
- 1) Sorlini (Cosatto) p. 30;
 - 2) Tosello (Molteni) p. 20;
 - 3) Morotti (Dreher) p. 10.
- Classifica generale Gr. Pr. della montagna**
- 1) Sorlini (Cosatto) punti 60;
 - 2) Dancelli (Kas) p. 30;
 - 3) Tosello, Bilossi e Gandarias p. 20;
 - 4) Petterson G., Fuente e Morotti p. 10.

La classifica generale

- 1) Paolini in ore 23:32'55";
- 2) Morita a 3';
- 3) Bilossi a 14";

Scaduto ieri sera l'ultimatum al gruppo Miceli

LAZIO: Lenzini rimane Lorenzo sarà esonerato?

Il preventivo colloquio tra il presidente Lenzini ed il gruppo che voleva rilevare le azioni della Lazio, si è avuto tramite un delegato del «comitato» di Miceli ed Ercoli. L'accordo, però, non è stato raggiunto e nemmeno le due parti si sono avvicinate per cui, salvo nuove grosse novità (che oltretutto sembrano inattendibili), Lenzini proseguirà a presiedere la Lazio anche nel prossimo anno.

Al riguardo la segreteria biancoazzurra, in un comunicato stampa, ha reso noto il non raggiunto accordo tra il presidente ed il gruppo capeggiato da Miceli ed inoltre invita tutti i sostenitori biancoazzurri a stringersi intorno alla squadra nell'operazione di riassetto e ritorno della squadra nella serie d'eccezione. Il comunicato inoltre afferma che Lenzini, assieme al Con-



Gioie e dolori del campionato '70-71. Sopra: la gioiosa aggregazione dei tifosi a BONINSEGNA, «golador» dell'Inter; sotto: la disperazione di MAESTRELLI, allenatore del Foggia.

Passa agli archivi il campionato di calcio 1970-71 con l'inter campione e Foggia, Lazio e Catania che retrocedono in serie B. Non è stato un grande torneo ma se ne sono avuti di peggio. Il numero delle reti è sensibilmente aumentato rispetto agli incredibili minimi degli ultimissimi anni, ma ancora una volta, è venuta in luce l'anomalia maggiore del campionato: lo squilibrio tecnico tra le sette squadre che si battono per le prime piazze e il resto della compagnia in lotta con la prima giornata per evitare la retrocessione e quindi la tendenza ad esasperare il gioco difensivo in nome del principio «primo non prendete che è l'antitesi del gioco del calcio. Gli è che tre retrocessioni su sedici squadre è regolamento che fa a puzza la nostra organizzazione calcistica.

La classifica è, del resto, lo specchio della situazione. Fra il Foggia retrocesso e il Torino, classificato all'ottavo posto, c'è un solo punto di distacco. E la colonna dei pareggi si spicca su quella delle vittorie e delle sconfitte. Qualcuno potrebbe parlare di «equilibrio di valori» in realtà si tratta di appiattimento di valori conseguenza del gioco parzialissimo, praticato da molte squadre. Tanto è vero che proprio il Foggia, una delle squadre cioè che, spesso e con il niente, ha giocato aperto ha finito col rimettere le penne e un'altra, la Sampdoria, si è salvata in «extremis».

Bologna e Roma

Bologna e Roma sono le «mezzine» del calcio italiano, privato di Liguori, può essere complessivamente soddisfatta del suo campionato tanto più che il suo gioco è stato tutto un equilibrio di valori. La Roma, si sa! Con una vera punta avrebbe potuto fare favole. Comunque, pur privata di Liguori, per tutto il torneo, la sua difesa è stata fra le migliori. E Bet è emerso definitivamente come uno dei calciatori migliori in senso assoluto. Il Cagliari campione è finito al settimo posto. E' pesata e molto sugli isolani la assenza prolungata di Riva. Visto anche per il momento, la sua difesa è stata fra le migliori. Non avrebbe potuto difendere validamente il titolo. Il suo guaio è di avere pochi uomini a disposizione e troppi vecchi in squadra.

Rivera e Corso

E, come se non bastasse, dopo il famoso spargimento-fiume dalla Lazio, il capitano dell'anno fa, è stata ripristinata la famigerata differenza-reti che non solo è una patente di validità, ma un elemento sportivo ma che sembra apposta per indurre le squadre più deboli a fare delusione. In ogni caso si vuol sopravvivere. E così capita che i giocatori italiani, abituati al difensivismo ad oltranza, di cui lo stesso Varesi è sostenitore, vanno a Termini a giocare contro la R.D.T. e si dimostrano incapaci (eppure erano in campo i giovani migliori) alcuni dei quali senza dubbio pieni di talento) di sfuggire alla melina dei tedeschi per congenita pavidità di gioco, vogliamo dire per essere stati diseducati a quella che, pure, è la ragione del gioco del calcio: l'attacco.

Inter ha pienamente meritato lo scudetto. La squadra milanese, dopo che la commissione interna» ha ottenuto l'allontanamento di Herberich e con il rientro di Boninsegna dopo la lunga assenza nella fase iniziale del torneo, non ha più avuto una battuta d'arresto. I «vecchi» marchigiani hanno avuto un ritorno di fiamma impensato e hanno finito per prevalere largamente, alla fine, su quei milanesi che nel loggione di Rivera trovano la motivazione più seria del loro stop. Bet retrocederà a terzino. Su questo argomentazione il difensore friulano sembra reso noto allo stopper romanista che non giocherà a Stoccolma, mentre sarà presente nell'Under 23.

Nello Piccheri

Dal «GIRO» la curiosità del giorno

CENTRO ARREDAMENTO MOBILI

COLLI

Comm. ADRIANO

Uffici ed esposizione: 29035 LISSONE

Viale Martiri della Libertà, 163 - Telefono 039/41833

ESPOSIZIONE VISIBILE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Per Morotti il più simpatico è Sercu

PESCIASSEROLI, 24 maggio. Domanda ad Oliviero Morotti: «Chi il corridore più simpatico del Giro?».

Risposta: «Sercu». «Perché è il tuo capitano?» «No. Di capitani ne ho più di uno, anzi spero che si mettano d'accordo

Ogni mattina ai girini viene offerta una razione di miele

Ambrofoli

BABY TERRANEO

L'AMICO dell'infanzia

L'INDUSTRIA DEI LETTINI PER BAMBINO - Mariano Comense

G. S. BABY TERRANEO

FARRIS, FAGNANI, RIVA, MICHELETTI, BRUNO, DANZI, CRESSARI ed il direttore sportivo BONARIVA

Lo « scudo crociato » ha abbandonato ogni velleità riformista e si è accodato alle più retrive forze economiche

Mentre il governo inasprisce le leggi repressive

Altri arresti a Istanbul nella gigantesca caccia agli uccisori di Elrom

Sarà istituita, con effetto retroattivo, la pena di morte per i rapitori - Due ragazze sotto interrogatorio della polizia - Inumate a Tel Aviv le spoglie del console israeliano ucciso

DUE ENEMICI PER LA SICILIA I monopoli e il potere dc

Come si sono affossate all'ultimo momento le riforme per l'urbanistica e la colonia - La rabbiosa agitazione degli agrari e degli speculatori - L'isola vittima della logica delle zone sottosviluppate - Una classe dirigente fantoccio - Le responsabilità nazionali della DC

Dal nostro inviato

PALERMO, maggio. « Sull'opera dei governi regionali che si sono succeduti... »

Lotte popolari

Sarebbe però sbagliato, a nostro avviso, proprio per meglio comprendere la realtà politica sociale ed economica di quest'isola...

Il segretario della Federbraccianti Placido Rizzotto attaccò il Parlamento, le istituzioni democratiche, dichiarando che non rispetterebbe la legge sulla riforma della colonia...

Rapina coloniale

Se andiamo ad esaminare certe iniziative di tipo industriale avvenute nell'isola...

3.000 agenti mobilitati in Argentina

AFFANNOSE RICERCHE DEL CONSOLE INGLESE

BUENOS AIRES, 24. Oltre 3000 agenti di polizia di Rosario, in Argentina, sono alla ricerca dei rapitori del console onorario inglese...

VIAGGIO IN UNA TORMENTATA REGIONE DI CONFINE

I CURDI TURCHI: UN POPOLO IN LOTTA

La zona in cui vivono è praticamente in stato d'assedio - Ovunque pattuglie armate dell'esercito di Ankara - Una storia di repressione - Perché rifiutano l'assimilazione - Legame con la sinistra turca

ANKARA, maggio. Il ministro turco degli Interni, Hamdi Onelioğlu, ha annunciato al Parlamento che nelle zone della Turchia abitate dai curdi...

Ancora attentati nell'Irlanda del Nord

BELFAST, 24. Una bomba ha devastato oggi un bar di Belfast, a Shankill Road, provocando il ferimento di quindici persone...



Nelle foto a fianco: Stanley Sylvester (a sinistra) e la moglie (a destra).

Emergenza in Bolivia contro un complotto

LA PAZ, 24. In Bolivia la situazione resta tesa dopo la scoperta del complotto di destra, mirante a rovesciare il governo del presidente Juan José Torres...

Processo a Riga a 4 cittadini ebrei sovietici

MOSCA, 24. E' iniziato oggi a Riga, capitale della Repubblica lituana, un processo contro quattro cittadini sovietici di origine ebraica...



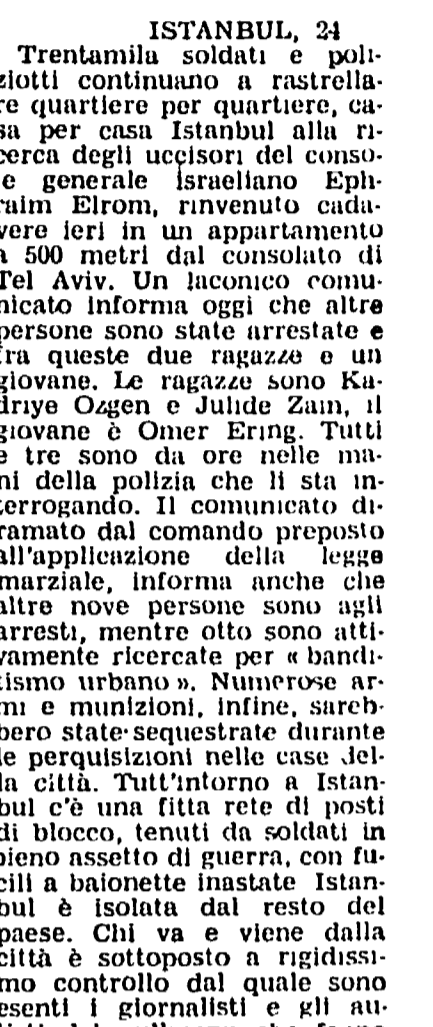
ISTANBUL, 24. Trentamila soldati e poliziotti continuano a rastrellare il quartiere per quartiere...

Conclusa la lotta a Le Mans

PARIGI, 24. La lotta alla Renault è finita. Questo pomeriggio, dopo essere stati messi a conoscenza dell'ultimo compromesso raggiunto...

26 giorni di sciopero

Dopo 26 giorni, dunque, la fabbrica automobilistica Renault riprende una attività normale e se, come abbiamo visto, il compromesso raggiunto non è stato tale da accontentare tutti...



Le spoglie di Ephraim Elrom, sono state inumate oggi con gli onori militari in un cimitero militare a Tel Aviv...

Le conquiste per 53.000

In effetti, aveva proseguito il rappresentante della CGT, quello che nel '68 non era stato ottenuto con lo sciopero di dieci milioni di lavoratori...

M. e L. Guiglia

